

Piano degli studi

Liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale (DPR 89/2010)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	132	132
STORIA E GEOGRAFIA	99	99			
STORIA			66	66	66
FILOSOFIA			66	66	66
SCIENZE UMANE*	99	99	99	99	99
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	99	99	99	99	99
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	99	99	99	99	99
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	99	99	99	99	99
MATEMATICA**	99	99	99	99	99
FISICA			66	66	66
SCIENZE NATURALI***	66	66			
STORIA DELL'ARTE			66	66	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	66	66	66	66
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	33	33	33	33	33

Orario annuale

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PROGETTO "INVESTIRE NEL VALORE E NELL'IDENTITÀ DEL LICEO ECONOMICO-SOCIALE"

Il MIUR-Direzione per gli Ordinamenti scolastici, in collaborazione con Fondazione Rosselli e AEEE-Italia, ha in corso un Progetto di accompagnamento alla riforma rivolto a dirigenti, docenti e studenti del LES per rafforzare l'identità del nuovo liceo. Il progetto si svilupperà anche in questo e nei prossimi anni attraverso l'incontro e lo scambio di buone pratiche tra tutti i licei (LES) riuniti nella "Community" del sito www.liceoeconomicosociale.it e nelle reti regionali coordinate a livello nazionale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica



LES

LICEO ECONOMICO-SOCIALE

"Il liceo della contemporaneità"



UNICO

Il LES è l'unico liceo (oltre al liceo linguistico) dove si studiano due lingue straniere e le discipline giuridico-economiche fino al quinto anno.

DOPO IL LES: COSA SI PUÒ FARE?

Il risultato atteso è una spiccata consapevolezza della realtà economica e sociale, locale e internazionale, in rapporto alle risorse, ai limiti, agli scopi, alle scelte, alle potenzialità delle persone, delle società e dell'ambiente. In pratica quello già oggi sappiamo che servirà ai quadri dirigenziali futuri in tanti ambiti professionali. In particolare il LES riempie un vuoto di cultura giuridico-economica diffuso sia nella scuola che nella società, in genere colmato più tardi e per pochi nel ristretto ambito universitario.

Il Liceo economico-sociale (LES) integra diritto, economia e scienze umane, per avvicinare i suoi studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprenderne la complessità. Il LES è un nuovo liceo della scuola italiana. Non esisteva, prima della riforma, un indirizzo liceale economico che integrasse e valorizzasse tutte le aree: umanistica e scientifica, giuridico-economica, sociale, matematico-statistica, linguistica.

NUOVO

Per comprendere e partecipare attivamente alla realtà a cui si appartiene, si ha bisogno di possedere e padroneggiare nuovi strumenti culturali; ad esempio strumenti che permettono di comprendere le parole nuove o settoriali più usate dai mezzi di informazione (per es. il recente *spread*), di conoscere l'attualità sociale ed economica che ci circonda, di entrare in contatto con la realtà internazionale; tutte competenze

indispensabili in un mondo sempre più globalizzato e in veloce trasformazione. A questa esigenza risponde il liceo economico-sociale, il "liceo della contemporaneità", come è stato detto, nato dall'esigenza di un nuovo profilo di studi che portasse il mondo di oggi nelle aule di scuola e dotasse i suoi allievi dei linguaggi necessari per cominciare a "leggerlo", senza perdere lo spessore dei saperi e il loro approfondimento storico-critico, come è tipico dei licei.

Il LES è un'offerta in più, proiettata verso il futuro, per gli studenti che escono dalle scuole secondarie di I grado.

Il liceo economico-sociale prepara ad affrontare in profondità i problemi attuali e le sfide del futuro - dalle risorse disponibili, alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabi-

lità delle scelte e alla questione del lavoro e dell'ambiente - attraverso il concorso di più materie che "parlano" tra di loro secondo un approccio interdisciplinare.

È ormai riconosciuto che per poter capire il mondo attuale e non farsi sopraffare dalla sua complessità servono contenuti, strumenti e metodologie di ricerca che provengono da diverse discipline:

nel liceo economico-sociale, le discipline economiche e giuridiche, linguistiche, sociali, matematiche, scientifiche ed umanistiche, sono tutte importanti, nessuna di esse è staccata dalle altre; tutte sono essenziali per fornire una preparazione liceale, ma fondamentale è la loro interazione per dare agli studenti competenze spendibili nella loro vita futura, all'università e nel lavoro.



"Il LES - il cui impianto disciplinare vede unite materie letterarie, storiche, filosofiche, scientifiche - è in grado di recuperare la tradizione italiana del discorso economico, contribuendo in tal modo a far avanzare la nostra cultura media sul fronte economico..."

[Stefano ZAMAGNI, Professore ordinario di Economia Politica all'Università di Bologna]

